



*Il Ministro dell'istruzione
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze*

Decreto recante la ripartizione tra le Istituzioni scolastiche statali delle risorse da destinare a spese per l'acquisto di beni e servizi, in relazione all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, per finalità connesse all'esigenza di contenere il rischio epidemiologico da COVID-19

- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”, e, in particolare, l'articolo 21, relativo al riconoscimento dell'autonomia scolastica;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante “*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 28 agosto 2018, n. 129, concernente il “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166 recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*”;
- VISTO il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante “*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 maggio





*Il Ministro dell'istruzione
di concerto con il*

Ministro dell'economia e delle finanze

2021, n. 61;

- VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
- VISTO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante “*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 834 del 15 ottobre 2015;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanze del 30 dicembre 2020 di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”;
- VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministero dell'Istruzione del 4 gennaio 2021, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, per l'anno 2021;
- VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 e, in particolare, l'art. 58, commi 4 e 4-bis;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 58, comma 4, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, al fine di contenere il rischio epidemiologico in relazione all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, un fondo, denominato “*Fondo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno scolastico 2021/2022*”, con lo stanziamento di 350 milioni di euro nel 2021, da destinare a spese per l'acquisto di beni e servizi;
- CONSIDERATO che, ai sensi del menzionato art. 58, comma 4, si provvede a valere sulle risorse del suddetto fondo, da ripartire con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, fermo restando il vincolo della destinazione a misure di contenimento del rischio epidemiologico da realizzare presso le Istituzioni scolastiche statali e il rispetto dei saldi





Il Ministro dell'istruzione di concerto con il

Ministro dell'economia e delle finanze

programmati di finanza pubblica;

CONSIDERATO che il citato art. 58, al comma 4-*bis*, prevede che le risorse di cui al comma 4 possono essere destinate alle seguenti finalità: *“a) acquisto di servizi professionali, di formazione e di assistenza tecnica per la sicurezza nei luoghi di lavoro, per la didattica a distanza e per l'assistenza medico-sanitaria e psicologica nonché di servizi di lavanderia e di rimozione e smaltimento di rifiuti; b) acquisto di dispositivi di protezione, di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, utilizzabile in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID19; c) interventi in favore della didattica degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento e altri bisogni educativi speciali; d) interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione scolastica; e) acquisto e utilizzo di strumenti editoriali e didattici innovativi; f) adattamento degli spazi interni ed esterni e delle loro dotazioni allo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza, compresi interventi di piccola manutenzione, di pulizia straordinaria e sanificazione, nonché interventi di realizzazione, adeguamento e manutenzione dei laboratori didattici, delle palestre, di ambienti didattici innovativi, di sistemi di sorveglianza e dell'infrastruttura informatica”*;

RITENUTO necessario definire i criteri e i parametri per l'assegnazione alle Istituzioni scolastiche delle risorse stanziare con il succitato articolo 58, comma 4, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente decreto definisce i criteri di assegnazione, alle Istituzioni scolastiche statali, delle risorse finanziarie stanziare dall'art. 58, comma 4, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, destinate all'acquisto di beni e servizi, per le finalità di cui al comma 4-*bis* del citato art. 58, nonché con l'obiettivo di contenere il rischio epidemiologico in relazione all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022.

Articolo 2

(Ripartizione delle risorse finanziarie)





*Il Ministro dell'istruzione
di concerto con il*

Ministro dell'economia e delle finanze

1. Ai fini della ripartizione della risorsa finanziaria complessivamente prevista, pari ad € 350.000.000,00, tra le Istituzioni scolastiche statali, incluse quelle della Regione Sicilia, si prendono in considerazione i criteri di ripartizione previsti nel D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015, applicati all'organico di diritto relativo all'anno scolastico 2021/2022, adeguatamente proporzionati rispetto allo stanziamento in esame.

Articolo 3

(Assegnazione delle risorse finanziarie)

1. L'assegnazione delle risorse finanziarie alle singole Istituzioni scolastiche, derivante dall'applicazione del criterio di cui all'art. 2, è riportata nella Tabella A allegata, che è parte integrante del presente decreto.
2. Le Istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, nonché del perimetro delle finalità di cui al citato art. 58, comma 4-*bis*, provvedono all'espletamento delle procedure di acquisto di beni e servizi, secondo principi di trasparenza e nel rispetto della normativa vigente. Con successiva comunicazione, la competente Direzione Generale del Ministero dell'Istruzione provvederà a fornire indicazioni operative in merito alle modalità di utilizzo delle risorse in esame.

Articolo 4

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'art. 1 del presente decreto, si provvede mediante il fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, denominato "*Fondo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno scolastico 2021/2022*", capitolo 3380, piano gestionale 1.

Articolo 5

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di Controllo, ai sensi della normativa vigente.





*Il Ministro dell'istruzione
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze*

Il Ministro dell'Istruzione



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze



DANIELE FRANCO
MINISTERO
DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE
13.08.2021 11:40:26
UTC

